

**E.C.M.**

Commissione Nazionale Formazione Continua

Società Medica *Lazzaro Spallanzani*
Via Dalmazia, 101 - 42124 Reggio Emilia
Provider ECM nazionale standard n. 959

<p><i>Titolo</i></p> <p>PARAMIRUM ALIUD</p> <p><i>ID N. 381329 Ed. 1</i></p>
PROGRAMMA

Data	Giovedì 13 aprile 2023
sede	Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri – Via Dalmazia 101 - Reggio Emilia
destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>N° posti totali 25 (minimo 6)</i> ○ <i>Ripartizione tra le professioni:</i> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>N. 14 posti per Medici Chirurghi ed Odontoiatri (di cui 2 posti riservati a professionisti iscritti ad altri Albi provinciali)</i> ▪ <i>N. 2 posti per Farmacisti</i> ▪ <i>N. 2 posti per Infermiere, Infermiere pediatrico, Assistente Sanitario</i> ▪ <i>N. 2 posti per Chimici e Fisici</i> ▪ <i>N. 1 posto per Ostetrica</i> ▪ <i>N. 2 posti per Psicologi</i> ▪ <i>N. 2 posti per Veterinari, Biologi, Fisioterapisti, Tecnici sanitari di radiologia medica, Dietisti, Igienisti dentali</i> ○ <i>Nel caso non siano coperti, i posti ritornano alla destinazione prevalente (Medici Chirurghi e Odontoiatri)</i> ○ <i>L'evento è gratuito</i>
Crediti ECM	○ N. 3,9 CREDITI ECM
Obiettivo nazionale n.12 – Aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure	
Obiettivi formativi Tecnico professionali	Valutare il paziente ed inquadrarlo da un punto di vista della psiche per ottimizzare la terapia
Obiettivi formativi di processo	Migliorare il processo di valutazione del paziente utilizzando la mitologia
Obiettivi di sistema	Migliorare la valutazione semeiotica con un approccio empatico con il paziente
Docente	<i>Dr. Carlo Conti – Naturopata – Docente e consulente sulle tematiche inerenti la Medicina Naturale</i>

20:00 – 20:15	<i>Registrazione partecipanti</i>
20:15 – 23:00	<p><i>I Tempo</i></p> <p><i>L'Entità del veleno quale causa di malattia</i></p> <p><i>II Tempo</i></p> <p><i>Il Tartaro e le affezioni tartariche</i></p> <p><i>Discussione</i></p> <p>Nel "Trattato delle malattie del Tartaro", facente parte del "Paramirum Aliud" scritto nel 1531, Paracelso affronta una problematica di particolare interesse a causa della</p>

23:15	<p>quale ogni essere umano è sottoposto, nel corso della vita, a processi di accumulo e di ristagno, di sclerosi e di perdita di elasticità dei tessuti dovuti a impropri fenomeni di sedimentazione e di coagulazione di sostanze che invece dovrebbero essere espulse dal corpo.</p> <p>Queste sostanze, da lui denominate “tartariche”, sono parti costituenti di qualsiasi alimento, sia esso liquido o solido, e quindi ad esse siamo necessariamente esposti stante la naturale necessità di introdurre dall’esterno nel nostro corpo ciò da cui traiamo sostentamento.</p> <p>La sua analisi, di sconcertante attualità, a partire dalla profonda comprensione della complessità insita nei processi digestivi, si spinge oltre, giungendo infine alla individuazione di ciò che, più di ogni altra cosa, determina il venir meno della nostra esistenza terrena.</p> <p style="text-align: center;"><i>Compilazione questionari e chiusura lavori</i></p>
-------	---

Con il patrocinio di:



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia